

# l'Unità

## Bologna Emilia Romagna

mercoledì 31 marzo 2004

Bologna | Emilia Romagna

Sabato si chiude il progetto teatrale dell'associazione «Bloom»

## I «Dialoghi» al Pratello

**BOLOGNA** Sarà uno spettacolo quest'anno a concludere (sabato 3 aprile) il progetto «Dialoghi 2004» ideato dall'associazione Bloom, nato per creare delle occasioni di incontro e di riflessione su temi che coinvolgono i ragazzi delle scuole superiori, quelli impegnati in percorsi di reintegrazione e quelli ospitati all'Istituto penale minorile di via del Pratello. Ancora una volta si ripete l'intreccio tra estero e interno, portato avanti a partire dal carcere minorile del Pratello, dal lavoro congiunto del Centro di giustizia minorile, della Regione, dell'Ufficio scolastico regionale e dell'associazione Bloom. «Dialoghi» prende avvio ogni anno dallo spettacolo che la compagnia del Pratello mette in scena tra novembre e dicembre, quando i ragazzi delle scuole superiori entrano nel carcere per assistere

alla rappresentazione, e prosegue nelle scuole con i laboratori, il cui tema, quest'anno, è stato il termine «straniero». Su questo concetto hanno lavorato 7 classi di alcuni Istituti superiori di Bologna, Persiceto e da quest'anno Ferrara, la Comunità educativa don Calabria di Ferrara, l'Ipm e l'Ufficio servizio sociale minorile di Bologna. «Essere straniero» e «sentirsi straniero» i due territori analizzati, dove il sentirsi straniero si riferisce alla percezione di estraneità rispetto al proprio corpo, alla famiglia, al gruppo e anche al condominio. Particolare rilievo, infatti, è stato dato alla vita del quartiere Pilastro, dove la compresenza di situazioni spesso lontane tra loro porta ad avvertire talvolta con maggiore forza la percezione di estraneità. Il Pilastro diviene protagonista dello spettacolo in sce-

na sabato prossimo (ore 9.30, piazza coperta Sala Borsa) intitolato «Dialoghi sullo straniero», a rappresentare il castello kafkiano da cui prende spunto la struttura narrativa della rappresentazione. Lo straniero arriva al Castello-Pilastro e ad interpretarlo è un ragazzo ospite dell'Ipm che vedremo solo in video, non dal vivo, attualmente impossibilitato ad uscire all'esterno. Su quella cornice si intrecceranno le altre storie-video risultato dei laboratori avvenuti nelle scuole, mentre alcuni ragazzi leggeranno dal vivo alcuni testi. Di seguito saranno presentati la mostra fotografica (scatti di Alessandro Zanini) e il documentario «Sotto quello che abbiamo costruito» di Silvia Storelli, una sorta di back-stage dal Teatro del Pratello, curati dall'Istituzione Gian Franco Minguzzi, nuovo partner del progetto. La ristrutturazione in corso del teatro dell'Ipm, che lo renderà «uno spazio fruibile dalla cittadinanza», riferisce Antonio Pappalardo, dirigente del Centro di giustizia minorile, non è altro che un tassello di quell'intreccio tra estero e interno che «Dialoghi» intende stimolare e arricchire. Info: 051551211. c.a.